



Primo Piano - Brescia: un nuovo strumento per la risoluzione delle controversie commerciali tra Italia e Cina

Brescia - 24 set 2019 (Prima Pagina News) Tramite apposita convenzione della Camera di Commercio di Brescia con Camera Arbitrale di Milano società partecipata dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

I rapporti tra Cina e Italia si manifestano oggi in numerosi momenti di cooperazione, posto che i due Paesi hanno ormai consolidato un'importante partnership economica, commerciale e culturale. Nel 2018, l'interscambio commerciale bilaterale ha infatti superato la soglia dei 50 miliardi di dollari e gli investimenti bidirezionali cumulativi hanno superato i 20 miliardi. In Lombardia, peraltro, si concentra il 40% dei rapporti commerciali nazionali con la Cina. A buon titolo, la Camera di Commercio di Brescia può vantare il fatto di essere stata tra le prime in Italia ad avviare rapporti, dapprima culturali e poi commerciali, con la Repubblica Popolare cinese e, ad oggi, la Provincia di Brescia, con 320 imprese attive che operano con la Cina, nel 2018 ha registrato un valore di export verso il Paese asiatico per un valore di oltre € 466.000.000 e un valore di import di oltre € 700.000.000. Va da sé che l'intensificarsi delle relazioni e degli scambi commerciali tra imprese italiane e cinesi inevitabilmente comporti anche l'insorgere di alcuni contenziosi, spesso dovuti a incomprensioni e malintesi causati, oltre che da problemi linguistici, anche da un diverso approccio culturale alle tematiche del business. La Camera di Commercio di Brescia, tramite la convenzione con la Camera Arbitrale di Milano (società partecipata dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi), ha inteso pertanto mettere a disposizione degli operatori commerciali e degli imprenditori bresciani uno strumento agile, veloce, tecnicamente qualificato per la risoluzione delle controversie con i corrispettivi cinesi grazie al quale, soprattutto, si potrà evitare il ricorso alle ordinarie vie legali, inevitabilmente molto più dispendiose in termini economici e di tempo e con esiti comunque incerti. Tramite il "Centro di mediazione commerciale per controversie Italo-Cinesi, denominato Italy-China Business Mediation Centre (ICBMC)", congiuntamente gestito da Camera di Commercio di Brescia e Camera Arbitrale di Milano grazie alla convenzione stipulata, potranno infatti essere attivate procedure di "dispute resolution" specifiche e collaudate dall'esperienza pluriennale della stessa Camera Arbitrale, con evidenti notevoli vantaggi per quanti hanno avviato, o intenderanno avviare, rapporti commerciali con la Cina.

(Prima Pagina News) Martedì 24 Settembre 2019